

## **Verbale della Riunione del Consiglio di Amministrazione della Comunità del Territorio di Costa Paradiso del 13 febbraio 2016**

Il CdA della Comunità del Territorio di Costa Paradiso, dopo regolare convocazione, si è riunito il giorno 13 febbraio 2016 alle ore 12,00 in Roma in piazza Amerigo Capponi 13 per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) valutazione e provvedimenti relativi alla sentenza di appello sul ricorso Abbanoa;
- 2) valutazione e determinazioni in relazione alle dimissioni di Gianni Monterosso;
- 3) convocazione assemblea partecipanti;
- 4) istituzione servizio medico stagionale;
- 5) assunzione personale stagionale;
- 6) provvedimenti relativi al contrasto alla morosità;
- 7) valutazione degli sviluppi dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del depuratore e stato di fatto del progetto fognatura;
- 8) tabella decimillesimale;
- 9) varie ed eventuali.

Alle ore 10,00 in anticipo sull'orario dell'ordine del giorno ed essendo presenti tutti i componenti convocati, ad eccezione dell'ingegner Monterosso che ha inviato una mail ribadendo la sua determinazione così come formulata nella lettera di dimissioni del 21 agosto, presenti quindi Addis, Cogo, Guiducci, Soardo. Su invito del Consiglio si collega in videoconferenza il presidente del CdR Bartolomeo Sotgiu. Alle 14,30 intervengono il signor Mario Sotgiu, dottore commercialista della Comunità e il signor Gianluigi Puddinu che ne è il responsabile amministrativo.

Assume la presidenza Piergianni Addis.

Sul punto 1) il CdA delibera di dare mandato al presidente Piergianni Addis a proporre ricorso per cassazione, il mandato sarà conferito all'avvocato Franco Dore di Sassari. In coerenza con questa visione l'avvocato Dore riceverà da Piergianni Addis mandato a patrocinare congiuntamente all'avvocato Pola già investito dell'incarico le cause e in generale le attività a carattere legale relative ai contenziosi e ai rapporti con Abbanoa.

Il CdA delibera di conferire l'incarico per il recupero dei crediti nei confronti dei partecipanti morosi -l' allegato (1) al presente verbale è parte integrante della delibera- all'Avvocato Pola Giovanna Maria con studio in Sassari via Nizza, 6. Autorizzando il presidente Piergianni Addis a stare in giudizio in nome e per conto della Comunità del Territorio Costa Paradiso nei relativi procedimenti.

Il CdA, preso atto delle precarie condizioni di salute dell'avv. Giuseppe Madau, delibera che in relazione alle cause in corso dal medesimo patrocinate venga designato quale difensore aggiunto l'avv. Maria Giovanna Pola, con studio in Sassari, Via Nizza 6, cui verrà conferito apposito mandato alle liti dal presidente Piergianni Addis, al quale il Consiglio conferma l'autorizzazione a stare in giudizio in nome e per conto della Comunità nelle cause e procedure esecutive ovvero nelle vertenze di cui all' elenco allegato (2) che è parte integrante della presente delibera.

Il CdA, a proposito della rivendicazione del signor Mario Suelzu relativa al verificarsi delle condizioni per l'esercizio dell'usucapione sull'area che include i pozzi de Li Falzaggi, censito presso il catasto terreni al foglio 11- part. 216 R.B., prende atto del fatto che il signor Suelzu ha rivendicato la piena disponibilità dell'area, contrastato dalla Comunità di Costa Paradiso ; il Suelzu ha quindi provocato una procedura di mediazione. Il CdA in seguito a ciò da mandato al presidente Piergianni Addis di operare all'interno della chiamata procedura di mediazione con esclusivo interesse alla tutela dei pozzi e di un'ampia area circostante, nonché di un autonomo accesso dalla strada poderale Li Padulazzi, delegandogli la facoltà di perfezionare, sino alla sottoscrizione in sede di autentica notarile, un accordo che eviti superflui e rischiosi contenziosi e garantisca a Costa Paradiso il pieno e libero esercizio delle attività volte a garantire e ottimizzare l' approvvigionamento idrico del Territorio .

Ritiene inoltre che vadano intraprese tutte le attività necessarie a supportare con un titolo idoneo il possesso delle aree, analogamente a quella di cui si discute, tuttora intestate alla "cooperativa Costa Paradiso" e rispetto alle quali la Comunità risulta sprovvista di titolo.

Punto 2) Il CdA prende con dispiacere atto della determinazione dell'ingegner Monterosso a confermare le sue dimissioni. Il Consiglio peraltro rileva che a far data del 21 agosto l'ingegner Monterosso non ha più esercitato alcuna attività di amministrazione, semplicemente portando ad esecuzione alcune limitate attività intraprese prima del 21 agosto.

Il consiglio in ordine al punto 3) prende atto che l'Assemblea ordinaria triennale essendo stata fissata al 10 agosto è ormai in attiva preparazione; essa è comunque prossima alla data alternativa del 15 maggio per la quale è stata annunciata una raccolta di firme.

Dopo attenta valutazione era già pervenuto il CDA alla conclusione di non provvedere alla convocazione di una assemblea integrativa per la nomina di cinque nuovi consiglieri. Così come il Consiglio aveva a suo tempo e prima del 21 agosto ritenuto non utilizzabile il criterio della cooptazione reputa ora gravemente pregiudizievole per il buon andamento delle attività la convocazione, pur preso atto delle irrevocabili dimissioni di Gianni Monterosso, di due assemblee, una in preparazione per il 10 agosto e una precedente per sostituire per alcuni mesi i consiglieri dimissionari. Una assemblea intermedia, a distanza così ravvicinata a quella ordinaria costituirebbe un aggravio di attività fino a rasentare la paralisi amministrativa e proprio nel momento in cui un concorso, pur fisiologico in relazione alla complessa vicenda del Territorio di Costa Paradiso, di questioni, e soprattutto di adempimenti indifferibili, richiede il massimo di concentrazione e di operatività. Esempi recenti di assemblee convocate a breve distanza di tempo confermano il rischio di privilegiare aspetti formali non connessi ad autentiche esigenze di legalità a danno dello svolgimento di attività anche urgenti.

Ribadendo che l'assemblea da fissare il 10 di agosto meglio soddisferà i bisogni di Costa Paradiso indica nell'ordine del giorno i seguenti punti, che potranno essere integrati e posti in sequenza diversa con successiva delibera del CDA

Il consiglio d'amministrazione delibera a questo punto la convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei Partecipanti fissandola al 10 agosto in Costa Paradiso e da' facoltà al presidente di individuare un ambiente idoneo anche fuori del territorio con il vincolo della quasi contiguità con lo stesso.

L'assemblea delibererà:

A) sulle cariche sociali: eleggendo il CdA e il Collegio dei Rappresentanti

B) e delibererà inoltre l'eventuale approvazione del bilancio consuntivo 2015/2016 (01/05/2015 – 30/04/2016). Il Consiglio si impegna a questo proposito a pervenire alla redazione ed eventuale approvazione da parte del CdA e del CdR del bilancio in tempo utile per sottoporlo all'assemblea

C) delibererà approvazione dopo adeguato esame, il bilancio preventivo sino al 30 aprile 2017 eventualmente intervenendo su modalità e contenuti per la parte ancora da attuare dal 15 agosto in poi

D) delibererà l'approvazione, dopo approfondita valutazione del nuovo statuto coerente ai bisogni della comunità, proposto dopo l'approvazione da CDA e CDR

E) sulle modalità della realizzazione dell'impianto fognario valutazione del piano per la realizzazione dell'impianto fognario di smaltimento e depurazione: situazione esistente, verifica dei presupposti tecnico/giuridici per l'esecuzione delle opere, eventuali delibere a seguire

F) sui provvedimenti volti all'adeguamento della tabella decimillesimale

Riprendendo dal punto 4 la disamina dell'ordine del giorno

4) Istituzione servizio medico a favore dei partecipanti in regola con i pagamenti, del coniuge e di conviventi sino al numero massimo di 4 iscritti nell'apposito elenco al momento in cui verrà resa la prestazione. Il servizio è gratuito sia per gli interventi ambulatoriali sia per quelli domiciliari nei casi in cui il sanitario ne ravvisi l'opportunità. Il servizio avrà inizio il 15 giugno e terminerà il 15 settembre, con un impegno complessivo di spesa per gli onorari che non supererà quello dell'anno precedente. Nei mesi di luglio e agosto il servizio verrà reso H 24. Per consentire un corretto funzionamento del servizio verrà assicurato ai medici in servizio un alloggio in cui sia garantita la copertura telefonica.

I sanitari potranno prestare nei locali ambulatorio libera attività professionale a favore di soggetti che non abbiano diritto alla prestazione gratuita, senza che questo pregiudichi o renda difficile l'accesso al servizio ai partecipanti legittimati al trattamento gratuito.

Presupposto irrinunciabile del servizio sarà la dislocazione sul Territorio del presidio permanente di un'ambulanza del 118 dal 15 giugno al 15 settembre, prendendo in carico l'alloggio dei Volontari in servizio.

Da mandato al presidente di definire e sottoscrivere all'interno di questo quadro di riferimento gli accordi con 118 e Volontari

5) decide per l'assunzione personale stagionale, e più precisamente tre operai per 4 mesi e tre guardie per tre mesi, mutuando dai criteri utilizzati nell'anno precedente. Da' inoltre mandato al presidente, rilevata la qualità dell'intelligente e operoso contributo fornito, di trasformare in rapporto a tempo indeterminato l'assunzione a tempo determinato del signor Fulvio Chiscuzzu.

Esorta inoltre il presidente ad assicurare attraverso rapporti a tempo determinato la sostituzione temporanea di Mariarita Cossu per tutto il tempo dell'assenza che Cossu concorderà con l' INPS.

6) riafferma la priorità assoluta delle azioni destinate a tutelare il credito e a contrastare la morosità. Esprime il consiglio fiducia in un cambio di atteggiamento dei partecipanti "refrattari" al pagamento delle quote ma non può non rilevare che gli effetti di una politica di contrasto in passato non sufficientemente energica hanno portato Costa Paradiso a sfiorare l'ingovernabilità. Come altro definire una situazione in cui al 44% di onesti corrisponde ( naturalmente i dati sono riferiti non ai partecipanti ma alle quote ) il 56% di disonesti ? Ci domandiamo come abbia fatto Costa Paradiso a tenere. Ma a questo punto alle azioni legali devono essere affiancate quelle di riduzione dell'erogazione dell'acqua, unico servizio sul quale possiamo intervenire, e il consiglio ne dà espresso mandato a Fulvio Chiscuzzu.

Esamina poi 7) la situazione sia sotto il profilo giuridico sia sotto quello ingegneristico dell'impianto fognario esistente. Rileva che permane l'ostinazione da parte della P.A. a non voler considerare come vigente e funzionante l'impianto esistente, considerandolo come autonomo e autosufficiente in relazione alla rete esistente. Il CDA ribadisce la determinazione a restituire piena efficienza all' impianto in essere, impegnandosi contemporaneamente a risolvere la contraddizione prodottasi tra progetto di completamento creato dall'ingegner Savi e il negato parere di conformità da parte del validatore del progetto stesso ing. Cassitta.

Esprime comunque la determinazione a completare nel più breve tempo possibile e auspicabilmente entro la data del 30 aprile le opere necessarie alla messa in opera a regola d'arte dell'esistente.

Proseguendo nell'esame dell'ordine del giorno, il CDA

8) decide di avviare l'adeguamento urgente della vigente tabella decimillesimale in conseguenza di nuovi assetti delle cubature. Il presupposto è il rilievo e accertamento della nuova cubatura con metodo scientifico e misure certe e replicabili da parte di società specializzata, di indiscussa reputazione e con dimostrate esperienze sul campo . Il consiglio invita il presidente ad operare in tal senso incaricando una società idonea ai rilievi, con avvertenze che la complessa morfologia del territorio e i diffusi spazi coperti privi di cubatura rendono insufficiente il rilievo attraverso la sola aerofotografia.

Infine, in tema di varie, punto 9) il CdA prende atto del perdurare delle anomalie continuamente rilevate nel funzionamento dell'impianto idrico, e segnatamente delle fragilità manifestatesi rilevate a motivo delle pressioni anomale alle quali l'impianto è sottoposto. Il presidente invita pertanto ad una attenta valutazione del progetto di intervento proposto dall'ingegner Bridi ed efficacemente raccomandato al CDA con uno studio approfondito dall'ingegner Monterosso. Il Presidente nel prendere atto del puntuale lavoro di analisi svolto ribadisce la priorità di interventi a tutela del sistema di distribuzione esistente, pur restando impregiudicata la questione del destino finale della titolarità dell'impianto e raccomanda al consiglio l'adozione del piano proposto dall'ingegner Bridi e la cui importanza e' stata efficacemente illustrata nei mesi scorsi da Gianni Monterosso, che il consiglio ringrazia per il lavoro svolto anche su questo punto.

La seduta prosegue con un'analisi della situazione che non comporta delibere durante la cena di lavoro, per concludersi alle 23,00 quando il presidente dichiara chiusa la seduta rinviando al processo verbale che formerà e sottoscriverà.

Comunità del Territorio Costa Paradiso  
Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione  
Piergianni Addis